AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

ANBSC - Prot. Interno N.0043647 del 19/11/2015

**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

**VISTO** il decreto N.N. 4/2010-36/2011 Reg. Decr. emesso il 07/04-20/05/2011 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Collegio per l'applicazione di misure di prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 158/2013 del 02/05/-12/07/2013, definitivo a far data dal 18/09/2014 *ex* Sentenza Corte di Cassazione, è stata disposta, in danno di **SORRENTINO Mattia**, nato a Mondragone (CE) il 01/10/1949, la confisca di un *"fabbricato di nuova costruzione composto da pianterreno e primo piano realizzato su una zona di terreno di aree 6.40 sita in agro di Mondragone, alla località Ingegno, e riportata in catasto alla partita n. 12553, foglio 13, p.lla 302 (via Pietro Fedele n. 4), intestato a Di Benedetto Giuseppina ed al proposto"*;

**VISTA** la nota di trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione n. 60 del 02/03/2015 - Reg. Gen. n. 6124 e Reg. Part. n. 4837) riguardante la definitività a far data dal 18/09/2014 del citato decreto emesso il 07/04-20/05/2011 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Collegio per l'applicazione di misure di prevenzione, a favore dell'Erario dello Stato, e contro DI BENEDETTO Giuseppina, nata a Mondragone (CE) il 20/07/1945;

**CONSIDERATO** che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Caserta – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Mondragone al foglio 13, p.lla 302;

**VISTA** la nota prot. n. 4781 del 13/02/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e a destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 4781 del 13/02/2015 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**CONSIDERATO** che, in riscontro alla predetta nota prot. n. 4781 del 13/02/2015, non sono state segnalate esigenze di carattere governativo da parte della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota prot. n. 14749 del 09/04/2015, acquisita al prot. ANBSC n. 12825 del 09/04/2015, con la quale il Comune di Mondragone (CE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite in argomento al proprio patrimonio per essere utilizzato per *"scopi sociali o istituzionali"* come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/03/2015;

**VISTO** l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del dì 11/06/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

**DISPONE**

l'immobile sito in Mondragone (CE), meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Comune di Mondragone, per essere utilizzato per *"scopi sociali"* e/o *"istituzionali"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Mondragone, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
*(Umberto Postiglione)*

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

**VISTO** il decreto N.N. 4/2010-36/2011 Reg. Decr. emesso il 07/04-20/05/2011 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Collegio per l'applicazione di misure di prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 158/2013 del 02/05/-12/07/2013, definitivo a far data dal 18/09/2014 *ex* Sentenza Corte di Cassazione, è stata disposta, in danno di **SORRENTINO Mattia**, nato a Mondragone (CE) il 01/10/1949, la confisca di un *"fabbricato di nuova costruzione composto da pianterreno e primo piano realizzato su una zona di terreno di aree 6.40 sita in agro di Mondragone, alla località Ingegno, e riportata in catasto alla partita n. 12553, foglio 13, p.lla 302 (via Pietro Fedele n. 4), intestato a Di Benedetto Giuseppina ed al proposto"*;

**VISTA** la nota di trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione n. 60 del 02/03/2015 - Reg. Gen. n. 6124 e Reg. Part. n. 4837) riguardante la definitività a far data dal 18/09/2014 del citato decreto emesso il 07/04-20/05/2011 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Collegio per l'applicazione di misure di prevenzione, a favore dell'Erario dello Stato, e contro DI BENEDETTO Giuseppina, nata a Mondragone (CE) il 20/07/1945;

**CONSIDERATO** che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Caserta – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Mondragone al foglio 13, p.lla 302;

**VISTA** la nota prot. n. 4781 del 13/02/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e a destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 4781 del 13/02/2015 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**CONSIDERATO** che, in riscontro alla predetta nota prot. n. 4781 del 13/02/2015, non sono state segnalate esigenze di carattere governativo da parte della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota prot. n. 14749 del 09/04/2015, acquisita al prot. ANBSC n. 12825 del 09/04/2015, con la quale il Comune di Mondragone (CE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite in argomento al proprio patrimonio per essere utilizzato per *"scopi sociali o istituzionali"* come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/03/2015;

**VISTO** l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del dì 11/06/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

**DISPONE**

l'immobile sito in Mondragone (CE), meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Comune di Mondragone, per essere utilizzato per *"scopi sociali"* e/o *"istituzionali"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Mondragone, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
*(Umberto Postiglione)*

*Copia ad uso trascrizione presso Conservatoria dei RR.II.*

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

## IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

**VISTO** il decreto N.N. 4/2010-36/2011 Reg. Decr. emesso il 07/04-20/05/2011 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Collegio per l'applicazione di misure di prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 158/2013 del 02/05/-12/07/2013, definitivo a far data dal 18/09/2014 *ex* Sentenza Corte di Cassazione, è stata disposta, in danno di **SORRENTINO Mattia**, nato a Mondragone (CE) il 01/10/1949, la confisca di un *"fabbricato di nuova costruzione composto da pianterreno e primo piano realizzato su una zona di terreno di aree 6.40 sita in agro di Mondragone, alla località Ingegno, e riportata in catasto alla partita n. 12553, foglio 13, p.lla 302 (via Pietro Fedele n. 4), intestato a Di Benedetto Giuseppina ed al proposto"*;

**VISTA** la nota di trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione n. 60 del 02/03/2015 - Reg. Gen. n. 6124 e Reg. Part. n. 4837) riguardante la definitività a far data dal 18/09/2014 del citato decreto emesso il 07/04-20/05/2011 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Collegio per l'applicazione di misure di prevenzione, a favore dell'Erario dello Stato, e contro DI BENEDETTO Giuseppina, nata a Mondragone (CE) il 20/07/1945;

**CONSIDERATO** che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Caserta – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Mondragone al foglio 13, p.lla 302;

**VISTA** la nota prot. n. 4781 del 13/02/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e a destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 4781 del 13/02/2015 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**CONSIDERATO** che, in riscontro alla predetta nota prot. n. 4781 del 13/02/2015, non sono state segnalate esigenze di carattere governativo da parte della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota prot. n. 14749 del 09/04/2015, acquisita al prot. ANBSC n. 12825 del 09/04/2015, con la quale il Comune di Mondragone (CE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite in argomento al proprio patrimonio per essere utilizzato per *"scopi sociali o istituzionali"* come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/03/2015;

**VISTO** l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del dì 11/06/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

**DISPONE**

l'immobile sito in Mondragone (CE), meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Comune di Mondragone, per essere utilizzato per *"scopi sociali"* e/o *"istituzionali"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Mondragone, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
*(Umberto Postiglione)*